

Delibera n. 306 /2016

**Oggetto :** **GRANDE PROGETTO : LOGISTICA E PORTI - SISTEMA INTEGRATO PORTUALE DI NAPOLI - ESCAVO DEI FONDALI DELL'AREA PORTUALE DI NAPOLI CON DEPOSITO DEI MATERIALI DRAGATI IN CASSA DI COLMATA DELLA DARSENA DI LEVANTE -** Approvazione del progetto esecutivo ed autorizzazione alla procedura d'appalto.

**CUP I67E12000290007 - CIG 6801725109**

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### VISTO:

- il Decreto n.134 del 2 maggio 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli con conferimento di poteri e attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i.;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'art.10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, "*... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità Portuale, cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente, cura l'attuazione delle direttive del Presidente ...*";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2016/2018 dell'Autorità Portuale di Napoli, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed approvato dall'Ente con delibera commissariale n.23 del 01/02/2016;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE **sull'aggiudicazione** dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento, ing. Francesco IANNONE (nominato con delibera n. 273 del 26.06.2013) e il Dirigente dell'Area tecnica, ing. Pasquale CASCONI, nel proporre l'adozione della presente delibera, forniscono, secondo le rispettive competenze, le seguenti informazioni attestando e certificando che:

- il progetto in argomento è uno dei nove interventi previsti nel Grande Progetto denominato "Logistica e Porti. Sistema Integrato Portuale di Napoli";
- con Decisione n. 3873 del 13.6.2014, trasmessa all'UOGP con nota dell'Autorità di gestione POR FESR 2007-2013 prot. 2014 0411520 del 17.6.2014, la Commissione Europea ha

- approvato, senza nessuna condizione : a) il Grande Progetto denominato “Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli”; b) il contributo finanziario del FESR;
- con decreto UOGP n. 6 del 18.6.2014 si è preso atto di detta approvazione ed è stato ammesso a finanziamento il Grande Progetto per l’importo complessivo di € 154.200.000,00, a valere sull’obiettivo operativo 4.8 del POR FESR Campania 2007-2013;
  - tale **programmazione** prevedeva che gli interventi e le relative spese fossero liquidate e quietanzate entro il 31.12.2015;
  - nel Manuale di Attuazione P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, “versione 2” del maggio 2013, erano espressamente previste misure di salvaguardia, a tutela della mancata osservanza del **cronoprogramma** 2007-2013, contemplando che “... *L’Autorità di Gestione, entro il 30 giugno 2015, comunica alla Commissione Europea l’elenco dei Grandi Progetti che non saranno completati entro il 31.12.2015 per i quali propone una suddivisione in fasi... La domanda di modifica del Grande Progetto deve ridurre la dotazione finanziaria prevista nel periodo di programmazione 2007-2013 (prima fase) e, allo stesso tempo, deve mantenere inalterato l’obiettivo originario da realizzare entro il periodo 2014-2020 ... Un Grande Progetto suddiviso in fasi è considerato come un’operazione unica il cui completamento avviene solo quando le due fasi sono state attuate entro le rispettive scadenze ...*”;
  - la Commissione Europea con decisione C(2015) 2771 del 30.4.2015 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi 2007-2013, dettando le norme specifiche per la suddivisione dei grandi progetti su due periodi di **programmazione** specificando che “*Come spiegato nella nota del COCOF 12/0047/02, al fine di limitare il rischio di grandi progetti incompleti, e quindi non ammissibili, la Commissione raccomanda che sia stabilito e concordato tra la Commissione e gli Stati membri interessati un elenco dei grandi progetti suddivisi in fasi. Per poter chiedere formalmente di dividere in fasi un grande progetto, uno Stato membro deve presentare una domanda di grande progetto che preveda la suddivisione del grande progetto in due diversi periodi o una domanda di modifica della relativa decisione della Commissione, in conformità alle procedure applicabili alla modifica delle decisioni della Commissione per i grandi progetti*”;
  - il Ministero delle Infrastrutture (MIT) ed il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), a conclusione di un complesso ed articolato iter, hanno approvato il Progetto Definitivo dell’intervento in epigrafe, **rispettivamente**, con Decreto n. 9/14 del 19.09.2014 e Decreto n. 5376/TRI/DI/B del 16.10.2014, imponendo numerose prescrizioni;
  - la necessità di ottemperare alle numerose prescrizioni del MATTM e del MIT ha reso obbligatorio eseguire, **propedeuticamente** alla redazione del progetto esecutivo, indagini di tipo geotecnico, idrogeologico ed ambientale, integrative di quelle già eseguite, rendendo impossibile avviare le procedure per la gara di appalto e, quindi, concludere i lavori entro il termine del 31.12.2015;
  - pertanto, ai sensi della decisione della Commissione Europea C(2015) 2771 del 30.4.2015, con nota n. 440 dell’8.6.2015, l’Autorità Portuale di Napoli ha trasmesso alla Regione Campania la **documentazione** necessaria per richiedere la suddivisione del Grande Progetto nelle due **programmazioni** POR FESR 2007-2013 e POR FESR 2014-2020;
  - con nota n. 1297 dell’8.9.2015 l’Autorità Portuale di Napoli aggiornava la richiesta di suddivisione indicando le attività presumibilmente completate e le spese quietanzate al 31.12.2015, attribuibili pertanto alla prima fase, e di conseguenza le restanti attività e spese da imputare sulla **programmazione** 2014-2020;
  - con successive note n. 1743 del 30.11.2015 e n. 1827 del 18.12.2015 venivano aggiornate le

precedenti informazioni, risultando da ultimo che i costi ammissibili nella prima fase ammontavano ad € 6.991.477,76, mentre quelli ammissibili nella seconda fase ammontavano ad € 147.208.522,24;

- il Presidente della Regione Campania, al fine di assicurare la continuità degli investimenti, con nota n. 18426/UDCP7GAB7VCG1 del 6.11.2015, garantiva il passaggio alla **programmazione** 2014-2020 del Grande progetto "Logistica e porti: sistema integrato portuale di Napoli" con importo immutato;
- successivamente, l'Autorità di Gestione del POR Campania, con nota n. 890024 del 21.12.2015 comunicava che, al termine del negoziato POR Campania FESR 2014-2020, il suddetto programma era stato adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8578 dell'1.12.2015 di cui la Giunta Regionale della Campania aveva preso atto con delibera n. 720 del 16.12.2015;
- nella stessa nota (la n. 890024/2015) si affermava che il c.d. "fasaggio" del Grande Progetto del Porto di Napoli era stato programmato a valere sull'azione 7.2.1 dell'obiettivo specifico 7.2 "Miglioramento della competitività del sistema portuale ed interportuale", come evincibile dal "Programma operativo nell'ambito dell'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" ai paragrafi 2.A.5 e 2.A.6;
- successivamente con nota n. 265 del 2.5.2016 dell'Autorità portuale, in occasione della trasmissione alla Commissione europea delle versioni definitive dell'**Allegato XXI** e del "**phasing**" aggiornati, comunicava l'importo effettivo, speso e quietanzato al 31.12.2015, precisando gli importi del Grande Progetto da attribuire alla "**fase 1**" (€ 5.987.973,15) ed alla "**fase 2**" (€ 148.212.026,85);
- in data 19.07.2016, con nota n. 494071, a firma del Responsabile Generale dell'U.O.G.P. e del Direttore dell'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nel riaffermare che il POR FESR 2014-2020, di cui alla decisione n. C(2015) dell'1.12.2015, garantisce, tra l'altro, il completamento del Grande Progetto del Porto di Napoli, attraverso l'asse 7, Obiettivo specifico 7.2 "Miglioramento della competitività del sistema portuale ed interportuale", comunicava che, con Delibera di Giunta Regionale n. 361 del 13.7.2016, pubblicata sul B.U.R.C. n. 48 del 18.7.2016 era stato istituito il capitolo di spesa n. 6304 "Finanziamento Grandi Progetti POR-FESR 2014-2020 - Trasporti - Amministrazioni locali" con l'iscrizione in termini di competenza e di cassa per il 2016 e di competenza per il 2017/2018, che include la somma di € 148.212.026,85 per il Grande Progetto "Logistica e porti: sistema integrato portuale di Napoli";
- i nove interventi previsti nel Grande Progetto, fra cui quello in argomento, ai fini pubblicitari e di trasparenza, sono stati inseriti nel Programma Triennale 2016-2018 dell'Autorità Portuale di Napoli, tra gli "interventi non ancora finanziati", adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 7 del 23.02.2016 ed approvato dalla stesso Comitato con delibera n. 14 del 18.05.2016;
- il finanziamento di € 148.212.026,85 per il Grande Progetto "Logistica e Porti: Sistema Integrato Portuale di Napoli", comprensivo dell'importo per l'intervento in epigrafe, pari ad € 45.178.708,23 (con esclusione delle spese già liquidate e quietanzate pari ad € 421.291,77), è stato previsto nella Variazione al Bilancio Preventivo 2016, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 46 del 28.7.2016, trasmessa al MIT - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali e il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne, per l'approvazione di competenza con nota n. 1123 del 24.08.2016;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha notificato la richiesta approvazione con nota n. M INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0025846.26-09-2016;
- a seguito di procedura di gara per l'affidamento dei servizi d'ingegneria, la progettazione

definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto è stata affidata all'A.T.I. TECHNITAL S.p.A./SERVIZI INTEGRATI s.r.l./ACQUATECNO s.r.l./DAM S.p.A. con delibera n. 39 del 13.02.2003, aggiornata da ultimo con delibera n. 197 in data 21 giugno 2016;

- con delibera n. 362 del 29.07.2004, a seguito di procedura di gara, aggiornata con delibera n. 479 del 29.7.2008, i relativi servizi di verifica e di supporto al Responsabile del Procedimento sono stati affidati all'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.A./RINA INDUSTRY s.r.l.;
- nell'ambito della procedura di approvazione del progetto di "Adeguamento della Nuova Darsena a Terminal Contenitori, mediante colmata, e conseguenti collegamenti", con D.M. n. 5 del 9.01.2008 il MATTM ha espresso giudizio positivo, con prescrizioni, circa la compatibilità ambientale del progetto stesso. Fra tali prescrizioni era previsto che l'Autorità Portuale prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione della cassa di colmata e comunque, non oltre il periodo di realizzazione delle opere di conterminazione, dovesse conseguire l'approvazione del progetto di dragaggio dei fondali portuali;
- il progetto definitivo dei lavori in argomento, veniva approvato, in linea tecnico-economica, con decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 9/14 del 19.09.2014 con il parere favorevole, con prescrizioni, dell'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, espresso nell'adunanza dell'11.04.2014, con voto n. 8/2014;
- lo stesso progetto è stato approvato, con prescrizioni, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto n. 5376/TRI/DI/B del 16.10.2014;
- per ottemperare alle prescrizioni dettate dal MATTM è stato necessario eseguire, fra il mese di maggio 2015 ed il mese di aprile del 2016, svariate campagne di indagini geotecniche ed ambientali;
- avendo ottemperato alla maggior parte delle prescrizioni imposte dal MIT e dal MATTM, e sulla scorta dei dati scaturiti dalle succitate campagne di indagine, è stato possibile, per l'ATI TECHNITAL S.p.A. completare la redazione del Progetto Esecutivo la cui elaborazione era iniziata nel mese di gennaio 2016, contestualmente alle attività di verifica affidate all'ATI ITALSOCOTEC S.p.A.;
- il progetto esecutivo, più volte modificato ed integrato sulla scorta delle indicazioni fornite da ITALSOCOTEC, scaturite dalle attività di verifica in corso di progettazione e dalle riunioni tecniche tenute con i progettisti, è stato inviato, in formato digitale, dall'ATI TECHNITAL in data 5.08.2016;
- in pari data ITALSOCOTEC ha anticipato, via email, il Rapporto di Ispezione Finale, trasmesso ufficialmente con nota acquisita al prot. A.P. n. 5740 del 8.09.2016, con il quale pur segnalando l'assenza fra le previste Relazioni Specialistiche di quella "archeologica" e di quella relativa alle "interferenze" si dichiarava che "la verifica finale si è conclusa con esito positivo; infatti le prescrizioni sollevate da ITS nel corso del controllo, sono state prese in carico dai Progettisti e risolte nel Progetto Esecutivo revisionato, oppure giustificate nelle schede di risposta" e si affermava che la verifica finale si era conclusa con esito positivo;
- con nota di trasmissione n. VR/2949/FB/fb del 31.08.2016 l'ATI progettista ha trasmesso la redazione finale del progetto esecutivo in formato cartaceo sottoscritto dall'ing. Filippo BUSOLA;
- in data 20.09.2016, con nota n. CP/ac/205, ITALSOCOTEC ha trasmesso il "Rapporto d'Ispezione Conclusivo" con cui ha dichiarato che ***“la verifica ha accertato la conformità degli elaborati progettuali a quanto previsto dalla vigente normativa .... la verifica di congruenza ha dato esito generalmente positivo”***, confermando, infine che ***“la verifica finale si è conclusa con esito positivo”***;

- in data 27.09.2016 il Responsabile del Procedimento, ing. Francesco Iannone, ha sottoscritto il Verbale di Validazione con il quale ha validato il Progetto Esecutivo dei lavori in argomento, con l'introduzione di specifiche prescrizioni, da riversare nel bando di gara, relative alla facoltà di sospendere o annullare la gara per impedimenti sopraggiunti, a non procedere alla stipula del contratto prima dell'ultimazione e collaudo dei lavori relativi alla realizzazione della Cassa di Colmata e la riconsegna delle relative aree di cantiere da parte dell'Impresa esecutrice della stessa;
- l'Autorità Portuale di Napoli, quale soggetto giuridico pubblico beneficiario di finanziamenti europei di sviluppo regionale, ben può avvalersi, motivatamente, della facoltà di non aggiudicare, in via provvisoria o definitiva, un appalto né sottoscrivere il relativo contratto, per preminenti ragioni di pubblico interesse;
- si approvano, in conformità alle norme dettate dalla Legge n. 241 del 7.8.1990, gli elaborati del progetto esecutivo "ESCAVO DEI FONDALI DELL'AREA PORTUALE DI NAPOLI CON DEPOSITO DEI MATERIALI DRAGATI IN CASSA DI COLMATA DELLA DARSENA DI LEVANTE", il cui importo complessivo stimato risulta essere di € 45.600.000,00, di cui € 32.440.467,42 per lavori a corpo, € 4.249.417,68 per lavori a misura, € 864.507,44 per oneri specifici per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre ad € 8.045.607,46 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- si approva il seguente Quadro Economico Generale, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
<b>CAPO 1 - LAVORI ED ONERI DI SICUREZZA</b>			
<b>LAVORI E FORNITURE</b>			
- LAVORI A CORPO		€ 32.440.467,42	
- LAVORI A MISURA		€ 4.249.417,68.	
<b>Sommano per lavori a corpo e a misura</b>			<b>€ 36.689.885,10</b>
<b>ONERI DI SICUREZZA - (come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)</b>			
- Per Costi della Sicurezza "Diretti" (Compresi nei prezzi di elenco)		€ 352.887,95	
- Per Costi "Specifici" della Sicurezza		€ 864.507,44	<b>€ 864.507,44</b>
Sommano oneri di sicurezza		€ 1.217.395,39	
<b>Totale Capo 1 - Lavori e oneri di sicurezza</b>			<b>€ 37.554.392,54</b>
<b>CAPO 2 - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
1	Imprevisti, lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura e monitoraggi ulteriori	€ 1.878.047,46	
2	Rilievi, accertamenti, indagini per adempimento alle prescrizioni ministeriali	€ 550.000,00	
3	Rilievi, accertamenti, indagini in corso d'opera (geotecnici, archeologici ed ambientali)	€ 150.000,00	
4	Oneri di conferimento materiali ferrosi provenienti da attività di rimozione subacquea	€ 30.000,00	
5	Analisi di rischio postrefluimento sui suoli della colmata	€ 100.000,00	
6	Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla conferenza di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, di cui agli artt. 23 e 24 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, (circa 3% dei lavori totale capo 1)	€ 1.200.000,00	
7	Importo di cui all'articolo 113 (Incentivi per funzioni tecniche) del Decreto legislativo 18,04,2016, n. 50.	€ 500.000,00	

8	Inarcassa su spese tecniche 4% di cui al punto 6	€ 48.000,00	
9	Spese per attività tecnico amministrative di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 130.000,00	
10	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 50.000,00	
11	Spese per pubblicità di gara	€ 30.000,00	
12	Spese per accertamenti di laboratorio, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici	€ 500.000,00	
13	Accantonamento per accordi bonari (art. 205 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)	€ 1.125.000,00	
14	Accantonamento per articolo 106 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50	€ 1.100.000,00	
15	Attività consultiva Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Legge n.21 del 27/1/2006), contributo ANAC delibera 5/3/2014	€ 30.000,00	
16	Spese per attività di monitoraggio e vigilanza ISPRA	€ 350.000,00	
17	I.V.A. 22% sui punti 6 e 8	€ 274.560,00	
<b>Totale Capo 2 - Somme a disposizione</b>			<b>€ 8.045.607,46</b>
<b>TOTALE GENERALE (CAPO 1 + CAPO 2)</b>			<b>€ 45.600.000,00</b>

- di tale importo risultano spesi, liquidati e quietanzati al 31.12.2015 € 421.291,77, che, pertanto, attengono alla prima fase e dovranno essere rendicontati e rimborsati, mentre il restante importo pari ad € 45.178.708,23 è parte dell'importo della seconda fase, introdotto nella citata variazione del bilancio preventivo 2016;
- i fondi necessari alla copertura della spesa risultano disponibile sul capitolo 021144a del bilancio di previsione 2016, giusta attestazione del Servizio Amministrativo Contabile n. 16-APA/179 del 27.09.2016;
- per la scelta dell'affidatario si ritiene opportuno dar corso alla gara di appalto mediante procedura di aggiudicazione ristretta, ex art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, commi nn. 2, 6, 7 e 8, ed art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

**Il Responsabile del Procedimento**  
(ing. Francesco IANNONE)

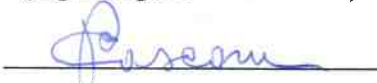


**Il Dirigente Area tecnica**  
(ing. Pasquale CASCONI)

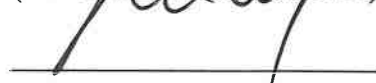


**DATO ATTO CHE** il Dirigente dell'Area tecnica ed il Segretario Generale f.f. esprimono parere favorevole **rispettivamente** in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione ex artt. 4-5-6 L. 241/90,

**Il Dirigente Area tecnica**  
(ing. Pasquale CASCONI)



**Il Segretario Generale f.f.**  
(dott. Emilio SOLMI (L. CASATE))



CONSIDERATO che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Commissario Straordinario l.r.p.t., secondo il presente schema di deliberazione,

## DELIBERA

**Art. 1.** di approvare la proposta di deliberazione, così come predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente dell'Area tecnica, al termine dell'istruttoria autorizzata dal

Segretario Generale;

- Art. 2.** di prendere atto dell'approvazione degli elaborati del progetto in argomento nonché del Quadro Economico sopra riportato che costituisce punto di riferimento per i lavori da appaltare e da eseguire;
- Art. 3.** di prendere atto, per l'effetto, che l'importo complessivo stimato del progetto dell' "ESCAVO DEI FONDALI DELL'AREA PORTUALE DI NAPOLI CON DEPOSITO DEI MATERIALI DRAGATI IN CASSA DI COLMATA DELLA DARSENA DI LEVANTE", risulta essere di € 45.600.000,00, di cui € 32.440.467,42 per lavori a corpo, € 4.249.417,68 per lavori a misura, € 864.507,44 per oneri specifici per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre ad € 8.045.607,46 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Art. 4.** la spesa residua di € 45.178.708,23 (prevista nella seconda fase - programmazione 2014-2020) graverà sul capitolo 021144a del bilancio di previsione 2016, giusta attestazione del Servizio Amministrativo Contabile n. 16-APA/179 del 27.09.2016;
- Art. 5.** di autorizzare l'Ufficio Contratti Appalti ed Economato a dar corso alla procedura di aggiudicazione ristretta, ex art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, commi nn. 2, 6, 7 e 8, ed art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
- Art. 6.** l'approvazione del progetto da parte di quest'Autorità Portuale equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori;
- Art. 7.** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L.84/94, sussistendone le ragioni di pubblico interesse, di urgenza ed indifferibilità;
- Art. 8.** di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Napoli, sezione Amministrazione Trasparente, cartella "Provvedimenti/Provvedimenti organi indirizzo politico/Delibere organo monocratico di vertice/....."; .

Napoli, li 27 SET. 2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
C.A. (CP) Antonio BASILE

Si notifici a:

Area Tecnica \_\_\_\_\_

Struttura di Coordinamento \_\_\_\_\_

Area Amministrativa-Contabile \_\_\_\_\_

Ufficio Appalti, Contratti ed Economato \_\_\_\_\_

dr. D.T. SARA per la pubblicazione su Amministrazione Trasparente \_\_\_\_\_